



## **Cucina popolare Savena presso Villa Paradiso, Via Emilia Levante 138, Bologna**

E' la IV° Cucina popolare aperta in città.

Il progetto di inserimento a Villa Paradiso di una Cucina popolare è stato concordato col Comune di Bologna nel 2018, previa ristrutturazione e adeguamento dei locali. Con il patto di collaborazione fra Civibo (l'associazione che progetta e gestisce le Cucine popolari) e Casa di Quartiere Villa Paradiso del 30 novembre 2021 inizia l'agibilità ai locali che porta all'apertura della Cucina Popolare Savena il 22 febbraio 2022.

Attualmente, si preparano e vengono distribuiti circa 70 pasti al giorno, dal lunedì al venerdì. Tra le ospiti e gli ospiti prevalgono nuclei familiari con figlie e figli minori che ritirano il pasto e lo consumano a casa.

Alcune e alcuni ospiti (circa 10) consumano il pasto a tavola. Rimane comunque l'obiettivo di incrementare il consumo del pasto a tavola, quando possibile.

Tra cucina, sala e magazzino/dispensa sono presenti 10 volontarie e volontari a turno più 1 o 2 tirocinanti (che sono mandati dai Servizi sociali del Quartiere o che sono impegnati

in lavori socialmente utili al posto della prigione), per un totale di circa 50.

## **Il Magazzino/dispensa**

Le addette e gli addetti al magazzino/dispensa segnalano alle equipe di cucina le derrate presenti, provenienti dal magazzino centrale. La o il responsabile del magazzino/dispensa si raccorda con la coordinatrice o il coordinatore della cucina per ottimizzare l'utilizzo delle derrate presenti ed evitare al minimo gli sprechi e gli acquisti nell'ottica di offrire pasti di buona qualità e varietà.

## **La Cucina**

Anche a Cucina popolare Savena è stato adottato un sistema di rotazione dei menù, attraverso un accordo tra cuoche e cuochi, in modo da assicurare varietà alle e agli ospiti.

Per la preparazione dei pasti operano 4 volontarie e volontari a turno, di cui una o uno funge da responsabile. Il servizio inizia alle 8 e termina circa alle ore 12.

L'equipe di cucina provvede al riassetto del locale e passa le consegne agli addetti alla distribuzione dei pasti.

## **L'accoglienza, la distribuzione, il servizio a tavola**

Le e gli ospiti vengono accolti e registrati su una tabella informatizzata per la raccolta dei dati su pasti distribuiti.

L'accoglienza, la distribuzione e il servizio a tavola iniziano alle 12 e finiscono alle 13,30.

Due tra volontarie e volontari arrivano alle 10, si occupano di confezionare i sacchetti con il pasto per l'asporto ed apparecchiare le tavole – con stoviglie di ceramica, bicchieri di vetro, posate in acciaio, dove mangeranno le e gli ospiti. Alle 11,30 sono raggiunti da due volontarie o volontari che si occupano dell'accoglienza, della distribuzione dei pasti in asporto e tutti e quattro assieme servono poi il pasto a chi si siede a tavola. Se il menù prevede carne suina, ne è sempre previsto uno alternativo per le persone musulmane e/o per chi presenta esigenze particolari. Se disponibili, vengono anche distribuiti altri generi alimentari, sia a chi prende l'asporto che a chi siede a tavola, in particolare alle famiglie con bambini si forniscono prodotti per la colazione e la merenda.

### **Il pranzo per volontarie e volontari, il riassetto degli spazi**

Al termine della distribuzione in asporto e del servizio a tavola per le e gli ospiti, volontarie e volontari che lo desiderano si fermano per consumare il pasto assieme, lo stesso che è stato servito in asporto e a tavola.

A fine servizio si provvede alla pulizia dei locali.

### **Il segretariato**

La referente dell'accoglienza provvede a registrare nel sistema informatico le e gli ospiti che ogni giorno arrivano alla Cucina. La Cucina popolare Savena ha poi diverse chat di gruppo per condividere il lavoro.

## **Riferimenti**

Per il buon funzionamento della Cucina popolare sono state individuate alcune funzioni che fanno capo a un responsabile. Ogni responsabile si rapporta poi con le o gli omologhi delle altre Cucine per assicurare il coordinamento necessario.

Coordinamento generale: Adriana Giamperoli

Accoglienza ospiti e rapporti coi Servizi sociali: Laura Calligaro, coadiuvata da Carla Falchieri (rapporti con le Parrocchie)

Cucina: Daniela Monari

Predisposizione turni: Andrea Fabbri Cossarini e Mirella Sansoni

Tesseramento nuovi soci: Adriana Giamperoli

Magazzino/dispensa: Roberto Zannini

Contabilità: Adriana Giamperoli

Adriana Giamperoli, Ennio Favero e Laura Calligaro sono rappresentanti della Cucina popolare Savena nel Direttivo di Civibo.